

VareseNews

Ottaviani: “Siamo mussoliniani e stiamo con i deboli”

Pubblicato: Lunedì 21 Maggio 2007

 Claudio Ottaviani, 52 anni, broker assicurativo, sposato, 3 figli, di Gorla minore. E' il candidato di Azione sociale con Alessandra Mussolini alla presidente della provincia. In politica dal 2004, quando ha aderito al gruppo della Mussolini, mai iscritto al Msi, era un semplice simpatizzante della destra.

Quali sono le sue priorità?

“Noi lavoriamo molto per il sociale, in particolare vogliamo occuparci dei problemi dei diversamente abili. Il presidente uscente ha detto che le priorità sono: Malpensa, Malpensa, Malpensa. Noi invece diciamo: sociale, sociale, sociale”.

Che cosa farebbe se eletto?

“Bisogna tutelare i piccoli comuni, che sono sempre lasciati in disparte e bisogna combattere il lavoro precario, poi vogliamo una maggiore parità tra uomo e donna, a cominciare dagli stipendi”.

Si riferisce agli stipendi nell'ente provincia?

“Sì, bisogna parificare quelli di uomini e donne”

Che opere realizzerebbe?

“Bisogna pensare a sicurezza a traffico. Ci vuole una centrale operativa che consenta agli anziani di contattare le autorità schiacciando un bottone in caso di pericolo. E poi bisogna eliminare le barriere architettoniche sui mezzi”.

Se non andrete al ballottaggio, darete indicazioni di voto?

“Sì, daremo indicazione di voto per il centrodestra, perché non condividiamo nulla della sinistra, che vuole più tasse e il voto agli immigrati e non fa nulla per la sicurezza”.

Rapporti con An?

“An non rappresenta più la destra sociale e dovrebbe togliere la fiamma dal suo simbolo. Gli altri gruppi di destra sono minoritari. Solo Azione Sociale ha dato finora risultati interessanti”.

Come vi considerate dal punto di vista ideologico?

“Siamo mussoliniani. Se gli italiani non avessero ucciso Mussolini, la storia di questo paese sarebbe stata diversa”.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it